

AL.P.A.S. S.R.L.

Revisione n. 10
Data revisione 24/09/07
Stampata il 24/09/07
Pagina n. 1 / 7

Alpadox 12114/B Indurente

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: 12114/B
Denominazione: Alpadox 12114/B Indurente
Nome chimico e sinonimi: A di poliammine modificate

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Indurente per resine epossidiche

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: AL.P.A.S. S.R.L.
Indirizzo: Strada Statale 10 Padana Ovest Zona Industriale
Località e Stato: 15029 Solero (AL)
ITALIA
tel. +39-0131-217408
fax +39-0131-217943

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39-0131-217408

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C-N
Frase R: 34-37-52/53

2.2 Identificazione dei pericoli

PROVOCA USTIONI.
IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
NOCCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

Polipropilediglicidiletere 0<=C <10

Alpadox 12114/B Indurente

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
Prodotto di reazione da ACIDI GRASSI e Polietilenamina	50 ≤ C < 75	R 37
Cas No 68410-23-1		Xi R 41
Addotto ammina alifatica	10 ≤ C < 15	C R 34
		Xn R 21/22
		R 37
NAFTA (PETROLIO) PESANTE	3 ≤ C < 5	R 10
Cas No 64742-48-9		Xn R 65
CE No 265-150-3		
Index No 649-327-00-6		
m-fenilenbis(metilammina)	10 ≤ C < 15	N R 52/53
Cas No 1477-55-0		C R 34
CE No 216-032-5		Xn R 20/22
		R 37
NONIL FENOLO	0,5 ≤ C < 1,5	C R 34
Cas No 25154-52-3		Xn R 22
CE No 246-672-0		Xn R 62
Index No 601-053-00-8		Repr. Cat. 3
		Xn R 63
		Repr. Cat. 3
		N R 50/53
ALCOL BENZILICO	1 ≤ C < 3	Xn R 20/22
Cas No 100-51-6		
CE No 202-859-9		
Index No 603-057-00-5		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico.

PELLE: togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico.

INGESTIONE: far bere acqua nella maggior quantità possibile e chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: chiamare subito il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Alpapox 12114/B Indurente

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Arginare le perdite con materiale assorbente inerte (sabbia, terra, ecc.). Neutralizzare e asportare la maggior parte possibile della massa così trattata; lavare via il rimanente con abbondante acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento**Manipolazione:**

Occorre osservare le misure precauzionali che vengono normalmente adottate nella manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con la pelle.

E' richiesta ventilazione meccanica o aspirazione locale

Il movimento dell'aria deve avvenire in direzione di allontanamento dalle persone. L'efficienza degli impianti va controllata ad intervalli regolari.

Stoccaggio:

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. Tenere lontano da generi alimentari.

Proteggere dal raffreddamento al di sotto di 5 °C e dal riscaldamento oltre 35 °C.

Evitare il contatto con il rame e le sue leghe.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.**8.1 Valori limite per l'esposizione**

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
NAFTA (PETROLIO) PESANTE	TLV-ACGIH		1200	0	0	0
	OEL	EU	0	0	0	0
m-fenilenbis(metilammina)	TLV-ACGIH		0,1	0	0	0

8.2 Controllo dell'esposizione

Per le misure tecniche di protezione relative alla limitazione dell'esposizione si veda anche il capitolo 7.

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di ventilazione insufficiente, si deve usare un apparecchio respiratorio adatto. Tenere pronti i dispositivi di ventilazione. Se sussiste il rischio di formazione di nebbia aerosolica, indossare il ventilatore adatto. Indossare una maschera con visiera completa con filtro: Cartuccia del filtro per gas K (ammoniaca, verde).

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ben chiusi e protezione facciale.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi, materiali adatti per guanti protettivi (DIN EN 374):

gomma di butile (BR); Gomma nitrile (NBR); Elastomero fluorurato (FR); Neoprene; altro materiale plastico. A causa della grande varietà dei tipi di guanti, verificare con il produttore il guanto idoneo al prodotto ed alla lavorazione.

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Pelle e corpo:

Indossare gli appropriati indumenti per prevenire ogni contatto con la pelle

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Raccomandazioni:

Smaltire in modo adeguato i guanti contaminati.

AL.P.A.S. S.R.L.

Revisione n. 10
Data revisione 24/09/07
Stampata il 24/09/07
Pagina n. 4 / 7

Alpadox 12114/B Indurente

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavare le mani con acqua e sapone prima degli intervalli e dei pasti ed al termine del lavoro. Tenere gli indumenti privati separati da quelli di lavoro.

Decontaminare, distruggere e smaltire gli indumenti insudiciati. (cfr Cap. 13)

Utilizzare misure di protezione adeguate per mani, occhi pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto ed adeguati al tipo di lavorazione.

Fare riferimento al DPR n° 303/56 e successivi adeguamenti.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	nero	
Odore	Ammoniacale	
Stato Fisico	Liquido	
Solubilità	N.D.	
Viscosità	700 - 1700 cps	
Densità Vapori	N.D.	
Viscosità a 25°C [mPa.s]	N.D.	
Proprietà comburenti	N.D.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.	
pH	N.D.	
Punto di ebollizione	N.D.	
Punto di infiammabilità	> 61 °C	
Proprietà esplosive	N.D.	
Tensione di vapore	N.D.	
Peso specifico	1,00 +/- 0,05	Kg/l
Residuo Secco:	90,00 %	
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0	
VOC (carbonio volatile) :	0	

10. Stabilità e reattività

La decomposizione termica e la combustione liberano ossidi di carbonio ed altri gas e vapori tossici. Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti.

Solvente nafta da petrolio: puo' dare miscele infiammabili con l'aria.

ALCOL BENZILICO: reagisce con violenza con gli ossidanti forti e può attaccare l'alluminio a caldo.

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle, con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare: opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

NON SONO DISPONIBILI DATI RIFERITI AL PREPARATO IN QUANTO TALE.

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al formulato.

Riferito a 3-amminometil benzilammina (MXDA):

LD50 (orale, ratto) : 930-2000 mg/kg

AL.P.A.S. S.R.L.

Revisione n. 10
Data revisione 24/09/07
Stampata il 24/09/07
Pagina n. 5 / 7

Alpapox 12114/B Indurente

LD50 (dermale, coniglio): 2000 mg/kg
LC50 (inalazione, ratto) : 2,4 mg/l / 4h
ALCOL BENZILICO: oral LD50 (mg/kg) 1230 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 2000 (RABBIT)

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

Riferito a 3-amminometil benzilammina (MXDA):

LC50 (pesci, 96h) : >100 mg/l
EC50 (Daphnia magna, 48h) : 16 mg/l
IC50 (Alghe, 72h) : 12 mg/l

13. Osservazioni sullo smaltimento

Manipolazione dei residui: le eccedenze ed i residui derivanti dall'uso vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali dispositivi di protezione individuali indicati nei capitoli 7 e 8.

Metodi di smaltimento idonei (compresi quelli per contenitori inquinati e indumenti insudiciati): affidare a società autorizzata allo smaltimento in conformità alla normativa vigente sui rifiuti e sugli imballaggi.

Attenersi alle corrispondenti direttive EU, nonché alle disposizioni locali, regionali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 8 UN: 2735
Packing Group: II
Etichetta: 8
Nr. Kemler: 80
Nome tecnico: Ammine liquide, corrosive, n.a.s. (m-fenilenbis(metilammina); Addotto ammina alifatica)

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 8 UN: 2735
Packing Group: II
Label: 8
EMS: F-A, S-B
Proper Shipping Name: Amines liquid, corrosive, n.o.s. (ALPHA,ALPHA'-DIAMINO-M-XYLENE; Reaction product of poliamine)

Alpadox 12114/B Indurente

Trasporto aereo:

IATA:	8	UN: 2735	
Packing Group:	II		
Label:	8		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	812	Quantità massima:	30 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	808	Quantità massima:	1 L

15. Informazioni sulla normativa

C



CORROSIVO

N



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

- R34 PROVUCA USTIONI.
- R37 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
- R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
- S29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
- S36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
- S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
- S61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene:

Addotto ammina alifatica
m-fenilenbis(metilammina)

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria, a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R 10	INFIAMMABILE.
R 20/22	NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
R 21/22	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R 22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R 34	PROVOCA USTIONI.
R 37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R 41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R 50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R 52/53	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI

AL.P.A.S. S.R.L.

Revisione n. 10
Data revisione 24/09/07
Stampata il 24/09/07
Pagina n. 7 / 7

Alpapox 12114/B Indurente

R 62 NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R 63 POSSIBILE RISCHIO DI RIDOTTA FERTILITÀ.
R 65 POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.
R 65 NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 16